

OGGETTO: COMUNICATO STAMPA

NASCERE AL MATER SALUTIS DI LEGNAGO? SI GRAZIE

In tante nel 2011 sono venute a partorire all'Ospedale Mater Salutis dell'Ulss 21 di Legnago: esattamente millecentocentodieci divisi in 554 maschi e 556 femmine. Di questi 772 da madre italiana e 338 da madre straniera.

Il dato è in costante aumento, infatti nel 2007 i parti sono stati 930. Negli anni successivi 977 (2008), 932 (2009) e 1024 nel 2010.

Il salto di qualità è avvenuto con l'arrivo il gennaio 2010 del nuovo Primario di Ostetricia e Ginecologia Pietro Catapano, già aiuto del primario dell'Ulss di Rovigo. L'arrivo del dr. Catapano ha fatto da catalizzatore per una serie di altre innovazioni sia in ambito ospedaliero che nell'ambito del distretto socio sanitario: l'introduzione della donazione del cordone ombelicale, la partoanalgesia garantita nelle dodici ore diurne, la riorganizzazione dei corsi di preparazione alla nascita, la medicina perinatale con amniocentesi e villocentesi, l'ambulatorio per la gravidanza a termine, ecografia tridimensionale.

Sono state potenziate anche le visite negli ambulatori di Zevio, Bovolone e Nogara, anche assumendo ginecologi esperti.

La donazione del cordone ombelicale, che in provincia di Verona fa solo l'Ulss 21 oltre al capoluogo, viene inviata alla Banca del Sangue di Cordone Ombelicale del Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera di Verona. Le madri donatrici possono effettuare il colloquio preliminare alla donazione (per la valutazione dello stato di salute suo e del bambino, oltre che del padre del bambino e delle rispettive famiglie) al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago, successivamente il sangue placentare viene raccolto in Sala Parto dell'Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale "Mater Salutis" di Legnago, e da qui inviato alla Banca del Sangue di Cordone Ombelicale, dove viene selezionato e, se idoneo, criopreservato, pronto per essere utilizzato in caso di necessità; per esempio per la cura della leucemia infantile o di altre malattie ematologiche o immunologiche.

<<L'obiettivo principale dell'attività di raccolta delle cellule staminali cordonali >> afferma il dottor Pietro Catalano << è quello di ottenere un prodotto di qualità garantita utilizzabile per il trapianto, esente da qualsiasi tipo di rischio per il ricevente. Perciò è fondamentale selezionare le

Per comunicazioni: Tel.: 0442 622765 Fax: 0442 622914
e-mail: michele.triglione@aulsslegnago.it

madri donatrici e successivamente procedere ad una gestione operativa corretta della raccolta, del trasporto e della conservazione del prodotto ottenuto>>.

Per prepararsi a questa attività all'Ulss 21 sono stati organizzati appositi corsi di formazione teorico-pratici del personale dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia: 10 dirigenti medici, 12 ostetriche, 16 tra personale di assistenza e di sala operatoria e personale di supporto, coordinate dalla Capo Sala Sig.ra Tozzo Carmen.

<<La donazione di sangue placentare mediante il prelievo del sangue del cordone ombelicale>> sottolinea Daniela Carraro, Direttore Generale dell'Azienda Ulss 21 << per la donna che aderisce alla donazione, rappresenta l'occasione irrinunciabile di sentirsi utile, e per questo gratificata. Le potenzialità di crescita espresse attraverso "il dare la vita", " il dare alla luce" si completano ed arricchiscono nel momento stesso della donazione oltre che ottenere una tutela più approfondita della propria salute e di quella del bambino>>.

Altre innovazioni in programma: l'ecocardiografia fetale in Ostetricia e la sburocratizzazione delle pratiche per l'assegnazione del pediatra di libera scelta direttamente in ospedale con la consegna del tesserino sanitario del bambino prima della dimissione ospedaliera. <<Queste innovazioni>> conclude Daniela Carraro << testimoniano la qualità dell'assistenza offerta dall'Ulss 21 e anche il grande spirito di squadra che anima le varie componenti dell'ULss, ospedaliere e territoriali>>.

Il Direttore Generale
Avv. Daniela Carraro